

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI PRIME**

**ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013**

### **GEOGRAFIA**

*La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, consente, inoltre, di mettere in relazione temi giuridici, antropologici, scientifici ed economici.*

*Nelle nostre scuole primarie la presenza di alunni provenienti da ogni parte del mondo pone come fondamentale il confronto sulle grandi questioni comuni a partire proprio dalla conoscenza dei diversi luoghi di origine.*

*La conoscenza in ambito geografico si pone come obiettivi lo studio e l'analisi dei processi di trasformazione progressiva dell'ambiente da parte dell'uomo, per cause naturali o per effetto di decisioni politiche.*

*L'apertura al mondo attuale è necessaria e fondamentale per sviluppare competenze relative alla "cittadinanza attiva". Tale studio non può prescindere dalla dimensione temporale, con la possibilità di leggere e interpretare i fatti che hanno lasciato testimonianze rilevanti che possono implicare ripercussioni nel futuro.*

*Con la storia e le scienze sociali, la geografia si propone di promuovere azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Sono temi di forte rilevanza geografica il riciclaggio, lo smaltimento dei rifiuti, la lotta all'inquinamento e lo sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili.*

*Lo studio della geografia, infine, contribuisce a fornire gli strumenti per la formazione persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente.*

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### *A Orientamento*

- A1. Muoversi nello spazio usando punti di riferimento e indicazioni topologiche (davanti, dietro, destra, sinistra...) per descrivere posizioni di sé e degli oggetti dello spazio.
- A2. Rappresentare e collocare oggetti nello spazio grafico.

### *B Linguaggio della geo-graficità*

- B1. Rappresentare oggetti e ambienti noti.
- B2. Conoscere l'uso e la funzione degli spazi abitualmente vissuti: la casa e la scuola.
- B3. Rappresentare lo spazio vissuto attraverso simboli.
- B4. Rappresentare graficamente semplici percorsi.

### *C. Paesaggio*

- C1. Conoscere l'ambiente circostante.
- C2. Descrivere gli spazi percorsi, usando gli indicatori spaziali.
- C3. Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.

### *D Regione e sistema territoriale*

- D1. Comprendere le varie funzioni degli spazi.
- D2. Riconoscere nel proprio ambiente le funzioni degli spazi circostanti

## **ATTIVITA'**

- Si proporranno giochi di movimento e attività per riflettere sull'organizzazione spaziale.
- Osservazione di un ambiente e individuazione dell'elemento naturale dominante
- Rappresentazioni grafiche degli spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.

## **STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI**

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità

fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.

- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

### ***SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.***

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

### ***COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE***

Lo studio della geografia non può prescindere dalla dimensione temporale e naturale, pertanto devono essere operati raccordi con la storia e le scienze, ma non bisogna dimenticare che il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un'esplorazione diretta dell'ambiente, quindi è inevitabile il raccordo con l'educazione fisica, la matematica e la tecnologia. Inoltre, la lingua italiana e arte e immagine saranno, durante tutto il percorso formativo, strumenti indispensabili per poter acquisire le varie conoscenze geografiche.

### ***INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO***

1. Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.
2. Rappresentare graficamente spazi vissuti e percorsi, utilizzando una simbologia non convenzionale.

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI SECONDE**

**ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013**

### **GEOGRAFIA**

*La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, consente, inoltre, di mettere in relazione temi giuridici, antropologici, scientifici ed economici.*

*Nelle nostre scuole primarie la presenza di alunni provenienti da ogni parte del mondo pone come fondamentale il confronto sulle grandi questioni comuni a partire proprio dalla conoscenza dei diversi luoghi di origine.*

*La conoscenza in ambito geografico si pone come obiettivi lo studio e l'analisi dei processi di trasformazione progressiva dell'ambiente da parte dell'uomo, per cause naturali o per effetto di decisioni politiche.*

*L'apertura al mondo attuale è necessaria e fondamentale per sviluppare competenze relative alla "cittadinanza attiva". Tale studio non può prescindere dalla dimensione temporale, con la possibilità di leggere e interpretare i fatti che hanno lasciato testimonianze rilevanti che possono implicare ripercussioni nel futuro.*

*Con la storia e le scienze sociali, la geografia si propone di promuovere azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Sono temi di forte rilevanza geografica il riciclaggio, lo smaltimento dei rifiuti, la lotta all'inquinamento e lo sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili.*

*Lo studio della geografia, infine, contribuisce a fornire gli strumenti per la formazione persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente.*

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolari attenzione a quelli italiani.
- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### *A Orientamento*

- A1. Muoversi nello spazio usando punti di riferimento e indicazioni topologiche (davanti, dietro, destra, sinistra...) per descrivere posizioni di sé e degli oggetti dello spazio.  
 A2. Rappresentare e collocare oggetti nello spazio grafico.

### *B Linguaggio della geo-graficità*

- B1. Rappresentare oggetti e ambienti noti.  
 B2. Conoscere l'uso e la funzione degli spazi abitualmente vissuti: la casa e la scuola.  
 B3. Rappresentare lo spazio vissuto attraverso simboli.  
 B4. Rappresentare graficamente semplici percorsi.

### *C. Paesaggio*

- C1. Conoscere l'ambiente circostante.  
 C2. Descrivere gli spazi percorsi, usando gli indicatori spaziali.  
 C3. Riconoscere spazi aperti e spazi chiusi.  
 C4. Individuare e descrivere semplici elementi fisici e antropici che caratterizzano paesaggi noti del proprio ambiente.

### *D Regione e sistema territoriale*

- D1. Comprendere le varie funzioni degli spazi.  
 D2. Riconoscere nel proprio ambiente le funzioni degli spazi circostanti

## **ATTIVITA'**

- Si proporranno giochi di movimento, attività motorie per riflettere sull'organizzazione spaziale.
- Esplorazione dello spazio tramite percorsi effettuati negli spazi conosciuti.
- Uso di materiali strutturati.
- Lettura, interpretazione e realizzazione di semplici carte geografiche.

## **STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI**

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.

- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

### ***SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.***

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

### ***COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE***

Lo studio della geografia non può prescindere dalla dimensione temporale e naturale, pertanto devono essere operati raccordi con la storia e le scienze, ma non bisogna dimenticare che il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un'esplorazione diretta dell'ambiente, quindi è inevitabile il raccordo con l'educazione fisica, la matematica e la tecnologia. Inoltre, la lingua italiana e arte e immagine saranno, durante tutto il percorso formativo, strumenti indispensabili per poter acquisire le varie conoscenze geografiche.

### **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

- 1 Orientarsi e collocare elementi nello spazio geografico.
- 2 Conoscere ed analizzare ambienti geografici.

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI TERZE**

**ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013**

### **GEOGRAFIA**

*La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, consente, inoltre, di mettere in relazione temi giuridici, antropologici, scientifici ed economici.*

*Nelle nostre scuole primarie la presenza di alunni provenienti da ogni parte del mondo pone come fondamentale il confronto sulle grandi questioni comuni a partire proprio dalla conoscenza dei diversi luoghi di origine.*

*La conoscenza in ambito geografico si pone come obiettivi lo studio e l'analisi dei processi di trasformazione progressiva dell'ambiente da parte dell'uomo, per cause naturali o per effetto di decisioni politiche.*

*L'apertura al mondo attuale è necessaria e fondamentale per sviluppare competenze relative alla "cittadinanza attiva". Tale studio non può prescindere dalla dimensione temporale, con la possibilità di leggere e interpretare i fatti che hanno lasciato testimonianze rilevanti che possono implicare ripercussioni nel futuro.*

*Con la storia e le scienze sociali, la geografia si propone di promuovere azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Sono temi di forte rilevanza geografica il riciclaggio, lo smaltimento dei rifiuti, la lotta all'inquinamento e lo sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili.*

*Lo studio della geografia, infine, contribuisce a fornire gli strumenti per la formazione persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente.*

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.

- E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA**

### **A Orientamento**

- A1. Muoversi nello spazio usando punti di riferimento e indicazioni topologiche (davanti, dietro, destra, sinistra...) per descrivere posizioni di sé e degli oggetti dello spazio.
- A2. Rappresentare e collocare oggetti nello spazio grafico.
- A3. Riconoscere ed utilizzare i punti cardinali per orientarsi nello spazio.

### **B Linguaggio della geo-graficità**

- B1 Rappresentare oggetti e ambienti noti.
- B2. Conoscere l'uso e la funzione degli spazi conosciuti.
- B3. Rappresentare lo spazio vissuto attraverso semplici piante e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
- B4. Leggere e interpretare la pianta di uno spazio vicino.
- B5. Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

### **C. Paesaggio**

- C1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- C2 Individuare e descrivere semplici elementi fisici e antropici che caratterizzano paesaggi noti della propria regione .
- C3. Osservare, descrivere e confrontare paesaggi geografici.
- C4. Riconoscere i vari tipi di paesaggio e descriverli usando la terminologia adeguata.

### **D Regione e sistema territoriale**

- D1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- D2. Riconoscere nel proprio ambiente le funzioni degli spazi circostanti e gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando così un primo esempio di "cittadinanza attiva".
- D3. Conoscere e attivare adeguati comportamenti per la tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente.

## **ATTIVITA'**

- Si propone l'esplorazione dell'ambiente circostante, mediante l'osservazione diretta e indiretta, per rilevare le caratteristiche antropiche e naturali.
- Esercizi di orientamento utilizzando i punti cardinali, nello spazio circostante e su cartine fisiche e politiche.
- Ricerche sui luoghi visitati o da visitare e semplici rappresentazioni grafiche, anche con riduzioni in scala.

- Classificazione degli elementi presenti nei paesaggi osservati, distinguendo quelli fisici da quelli antropici.
- Rilevazione delle modifiche apportate dall'uomo.
- Fruizione e produzione di carte geografiche.

## ***STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI***

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

## ***SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.***

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

## ***COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE***

Lo studio della geografia non può prescindere dalla dimensione temporale e naturale, pertanto devono essere operati raccordi con la storia e le scienze, ma non bisogna dimenticare che il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un'esplorazione diretta dell'ambiente, quindi è inevitabile il raccordo con l'educazione fisica, la matematica e la tecnologia. Inoltre, la lingua italiana e arte e immagine saranno, durante tutto il percorso formativo, strumenti indispensabili per poter acquisire le varie conoscenze geografiche.

## **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

- Conoscere lo spazio e orientarsi.
- Leggere ed interpretare le carte geografiche.
- Riconoscere gli ambienti naturali ed antropici.



## **PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUARTE**

**ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013**

### **GEOGRAFIA**

*La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, consente, inoltre, di mettere in relazione temi giuridici, antropologici, scientifici ed economici.*

*Nelle nostre scuole primarie la presenza di alunni provenienti da ogni parte del mondo pone come fondamentale il confronto sulle grandi questioni comuni a partire proprio dalla conoscenza dei diversi luoghi di origine.*

*La conoscenza in ambito geografico si pone come obiettivi lo studio e l'analisi dei processi di trasformazione progressiva dell'ambiente da parte dell'uomo, per cause naturali o per effetto di decisioni politiche.*

*L'apertura al mondo attuale è necessaria e fondamentale per sviluppare competenze relative alla "cittadinanza attiva". Tale studio non può prescindere dalla dimensione temporale, con la possibilità di leggere e interpretare i fatti che hanno lasciato testimonianze rilevanti che possono implicare ripercussioni nel futuro.*

*Con la storia e le scienze sociali, la geografia si propone di promuovere azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Sono temi di forte rilevanza geografica il riciclaggio, lo smaltimento dei rifiuti, la lotta all'inquinamento e lo sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili.*

*Lo studio della geografia, infine, contribuisce a fornire gli strumenti per la formazione persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente.*

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **A Orientamento**

- A1. Orientarsi utilizzando i punti cardinali, la bussola o il Sole.
- A2. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (foto, filmati, documenti cartografici...).

### **B Linguaggio della geo-graficità**

- B1. Saper leggere piante, mappe, carte geografiche interpretando correttamente colori e simboli.
- B2. Saper leggere tabelle e grafici: istogrammi e aerogrammi.
- B3. Saper interpretare i numeri di un territorio: riduzione in scala, distanze tra punti di una carta, le coordinate geografiche.
- B4. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare la posizione dell'Italia sul planisfero e sul globo.

### **C. Paesaggio**

- C1. Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani.
- C2. Saper localizzare le Alpi, le loro risorse e i relativi insediamenti.
- C3. Saper localizzare gli Appennini, le loro risorse e i relativi insediamenti.
- C4. Saper localizzare i principali vulcani italiani.
- C5. Saper localizzare e riconoscere le zone collinari italiane, le loro risorse e i relativi insediamenti.
- C6. Saper localizzare e riconoscere le zone pianeggianti, le loro risorse e i relativi insediamenti.
- C7. Saper riconoscere il paesaggio urbano di città.
- C8. Saper localizzare sulla cartina i principali fiumi e laghi italiani, saper individuare le loro risorse e i relativi insediamenti.
- C9. Saper localizzare i mari, le coste e le isole italiane e riconoscere le loro risorse e i relativi insediamenti.
- C10. Saper riconoscere i fenomeni atmosferici che caratterizzano il tempo meteorologico e i fattori che influenzano il clima.
- C11. Saper riconoscere le diversità climatiche italiane.

### **D Regione e sistema territoriale**

- D1. Acquisire il concetto di regione geografica
- D2. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e ipotizzare soluzioni.
- D3. Conoscere e attivare adeguati comportamenti per la tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente circostante.

## **ATTIVITA'**

- Conferire al bambino il senso dello spazio accanto a quello del tempo.
- Abituare il bambino ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e a raffrontare la realtà locale con quella globale e viceversa, attraverso la continua comparazione di spazi,

letti e interpretati su scale diverse, servendosi anche di carte geografiche, fotografie aeree e immagini dal satellite, strumenti multimediali, ....

## ***STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI***

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

## ***SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.***

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

## ***COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE***

Lo studio della geografia non può prescindere dalla dimensione temporale e naturale, pertanto devono essere operati raccordi con la storia e le scienze, ma non bisogna dimenticare che il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un'esplorazione diretta dell'ambiente, quindi è inevitabile il raccordo con l'educazione fisica, la matematica e la tecnologia. Inoltre, la lingua italiana e arte e immagine saranno, durante tutto il percorso formativo, strumenti indispensabili per poter acquisire le varie conoscenze geografiche.

## ***INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO***

1. Esporre con il corretto linguaggio disciplinare i diversi argomenti.
2. Riconoscere la simbologia e il corretto utilizzo dei colori in una cartina geografica in maniera autonoma.
3. Leggere e produrre semplici tabelle e grafici.
4. Conoscere la riduzione in scala.

5. Individuare sulla cartina gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani.
6. Riconoscere i diversi paesaggi italiani e individuare le risorse, gli insediamenti, la fauna, la flora e le attività produttive.
7. Riconoscere le zone climatiche a partire dall'osservazione della cartina .
8. Riconoscere i fattori climatici che influenzano il clima e sa fare relazioni con la vita dell'uomo.
9. Riconoscere la necessità di sfruttare in maniera opportuna le risorse.

## **PROGETTAZIONE DIDATTICA CLASSI QUINTE**

**ANNO SCOLASTICO 2012 - 2013**

### **GEOGRAFIA**

*La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita, consente, inoltre, di mettere in relazione temi giuridici, antropologici, scientifici ed economici.*

*Nelle nostre scuole primarie la presenza di alunni provenienti da ogni parte del mondo pone come fondamentale il confronto sulle grandi questioni comuni a partire proprio dalla conoscenza dei diversi luoghi di origine.*

*La conoscenza in ambito geografico si pone come obiettivi lo studio e l'analisi dei processi di trasformazione progressiva dell'ambiente da parte dell'uomo, per cause naturali o per effetto di decisioni politiche.*

*L'apertura al mondo attuale è necessaria e fondamentale per sviluppare competenze relative alla "cittadinanza attiva". Tale studio non può prescindere dalla dimensione temporale, con la possibilità di leggere e interpretare i fatti che hanno lasciato testimonianze rilevanti che possono implicare ripercussioni nel futuro.*

*Con la storia e le scienze sociali, la geografia si propone di promuovere azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Sono temi di forte rilevanza geografica il riciclaggio, lo smaltimento dei rifiuti, la lotta all'inquinamento e lo sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili.*

*Lo studio della geografia, infine, contribuisce a fornire gli strumenti per la formazione persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente.*

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
- Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.
- È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.

- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).
- Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA**

### **A Orientamento**

- A1. Orientarsi utilizzando i punti cardinali, la bussola o il Sole.
- A2. Conoscere ed utilizzare il reticolo geografico convenzionale.
- A3. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione diretta (foto, filmati, documenti cartografici...).

### **B Linguaggio della geo-graficità**

- B1. Saper leggere piante, mappe, carte geografiche interpretando correttamente colori e simboli.
- B2. Utilizzare carte geografiche di diverso tipo (fisiche, politiche, tematiche, topografiche, mappe...)
- B3. Saper leggere tabelle e grafici: istogrammi e aerogrammi.
- B4. Sapere interpretare i numeri di un territorio: riduzione in scala, distanze tra punti di una carta, le coordinate geografiche.
- B5. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare la posizione dell'Italia sul planisfero e sul globo.
- B6. Individuare i giusti strumenti geografici in funzione di una ricerca su specifici problemi.
- B7. Scegliere carte geografiche e carte tematiche adeguate per analizzare fenomeni globali.
- B8. Localizza i caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

### **C. Paesaggio**

- C1. Descrivere e confrontare gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani individuando analogie e differenze.
- C2. Individuare gli elementi utili per la conoscenza di una regione.
- C3. Conoscere le ricchezze ambientali e artistiche del territorio italiano, attraverso tutti gli strumenti della geografia.
- C4. Localizzare nel proprio territorio elementi del patrimonio culturale e ambientale.

### **D Regione e sistema territoriale**

- D1. Conoscere i principali criteri seguiti per la determinazione delle diverse regioni italiane (fisiche, climatiche, amministrative).
- D2. Cogliere le interrelazioni tra territorio, sviluppo economico e forme d'insediamento.
- D3. Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive negative delle attività umane sull'ambiente.
- D4 Individuare in casi concreti le soluzioni date dall'uomo relativamente al problema della protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, paesaggistico e culturale delle diverse regioni italiane.

## **ATTIVITA'**

- Aggancio alle conoscenze pregresse.
- Attività di ricerca attraverso vari strumenti di comunicazione e informazione.
- Percorsi multidisciplinari.
- Lavori di gruppo.
- Analisi delle ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano.
- Lettura di testi specifici.
- Utilizzo di carte geografiche a diversa scala, grafici, immagini da satellite.
- Utilizzo di video.

## ***STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE PER SINGOLI ALUNNI O GRUPPI***

- Considerazione delle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno.
- Impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi tipi di apprendimento.
- Per gli alunni iperattivi saranno privilegiate le attività che richiedono l'impiego della motricità fine, il coinvolgimento del corpo e dei sensi.
- Per gli alunni insicuri si promuoveranno attività mirate all'acquisizione di una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
- Per alunni con particolari disturbi dell'apprendimento si valuterà il singolo caso.
- Per gli alunni in situazione si terrà conto del P.E.I. , oltre ad attivare una proficua collaborazione con l'insegnante di sostegno e un "attivo" inserimento dell'alunno nel gruppo classe.
- Per gli alunni stranieri si perseguiranno obiettivi di apprendimento adeguati alle competenze già acquisite.

## ***SCELTA DEL METODO, AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, SOLUZIONI ORGANIZZATIVE, VERIFICHE E VALUTAZIONI, SPAZI, MATERIALI, STRUMENTI E TEMPI.***

N.B. :Vedi quadri generali alla fine delle progettazioni didattiche disciplinari.

## ***COLLEGAMENTI CON LE ALTRE DISCIPLINE***

Lo studio della geografia non può prescindere dalla dimensione temporale e naturale, pertanto devono essere operati raccordi con la storia e le scienze, ma non bisogna dimenticare che il primo incontro con la disciplina avviene attraverso un'esplorazione diretta dell'ambiente, quindi è inevitabile il raccordo con l'educazione fisica, la matematica e la tecnologia. Inoltre, la lingua

italiana e arte e immagine saranno, durante tutto il percorso formativo, strumenti indispensabili per poter acquisire le varie conoscenze geografiche.

## **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

1. Conoscere e descrivere le principali caratteristiche geografiche e amministrative delle regioni italiane.
2. Conoscere le diverse regioni italiane.
3. Conoscere le ricchezze ambientali, artistiche e storiche del territorio italiano.
4. Usare in modo appropriato il linguaggio specifico appreso della disciplina.